RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 (redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. N. 118/2011

GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			A	Α
	PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
	TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)				
	D) IRANGOU 1774 710M				
ı	B) IMMOBILIZZAZIONI			DI	D.
1	immobilizzazioni immateriali Costi di implanto e di ampliamento			BI	BI BI1
2	Costi di impianto e di ampiamento Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI1 BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	04 630 64	7 050 55	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	94.639,61	7.359,55	BI4	BI4
5	Avviamento			B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	
9					B16
y	Altre	04 000 04	7 250 55	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	94.639,61	7.359,55		
	Immobilizzazioni materiali (3)	F 000 010 =0	1000 100 00		
II 1	Beni demaniali	5.680,346,53	4.830.139,03		
1,1	Terreni				
1,2	Fabbricati	4 700 500 47	4 000 000 00		
1.3	Infrastrutture	4.723.536,17	4.005.266,55	I	
1,9	Altri beni demaniali	956.810,36	824.872,48		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.760.119,37	4.217.241,55		B.114
2,1	Terrenl	657,220,04	657.220,04	BII1	BII1
а			0.770.714.40		
2.2	Fabbricati	4,094,780,35	3,558.514,18		
a				B110	m.114
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	<u>-</u>				
2,4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
2,5	Mezzi di trasporto	1.004,89	1,507,33		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.114,09			
2,7	Mobili e arredi				
2,8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.825,959,29	3.827.878,82		BII5
	Totale Immobilizzazioni materiali	15.266.425,19	12.875.259,40	,	
IV	immobilizzazioni Finanziarle (1)				
1	Partecipazioni in	3,570,614,03	3,547,832,15		BIII1
a	1 '			BIII1a	BIII1a
b		3,561.560,18	3.539.424,86		BIII1b
c		9,053,85	8.407,29	1	
2	Crediti verso			Bill2	BIII2
a					
b	, ·			BIII2a	BIII2a
٥				BIII2b	Bill2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.570.614,03	3,547.832,15	i	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.931.678,83	16,430,451,10		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Anno: 2023

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
			C) ATTIVO CIRCOLANTE				
ı			Rimanenze			Cl	CI
			Totale rimanenze				
II			Crediti (2)				
	1		Crediti di natura tributaria	120.509,30	169.782,76		
		а	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
		b	Altri crediti da tributi	120,509,30	169,782,76		
		С	Crediti da Fondi perequativi				
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	1.784.623,17	518.500,20		
		а	verso amministrazioni pubbliche	1.539.541,65	509,347,30		
		b	Imprese controllate			CII2	CII2
		С	Imprese partecipate			CII3	CII3
		d	verso altri soggetti	245.081,52	9.152,90		
	3		Verso clienti ed utenti	38.118,08	8.811,95		ÇII1
	4	ļ	Altri Crediti	181.293,58	229.880,31	ÇII5	CII5
		а	verso l'erario				
		b	per attività svolta per c/terzl		720,00		
		С	altri	181.293,58	229,160,31		
			Totale crediti	2.124.544,13	926,975,22		
III			Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1		Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
			'			Cill4,5	CIII5
	2		Altri titoli Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			Cillo	Ollio
			• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
١٧			<u>Disponibilità liquide</u>				
	1		Conto di tesoreria	1,762,333,50	1,746,783,67		
		а	Istituto tesoriere	1.762.333,50	1.746.783,67		CIV1a
		b	presso Banca d'Italia				
	2		Altri depositi bancari e postali			ÇIV1	CIV1b,c
	3		Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
			Totale disponibilità liquide	1.762.333,50	1,746,783,67	'	
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.886,877,63	2.673.758,89)	
			D) RATEI E RISCONTI				
	1		Ratel attivl			D	D
	2		Risconti attivi			D	a
	_		TOTALE RATELE RISCONTI (D)				
			TOTALE DELL'ATTIVO (ALBLOAD)	22,818,556,46	19.104,209,99	1	
			TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	22.010.000,40	15.104.209,93	<u>' </u>	

con separata indicazione degli Importi esigibili entro l'esercizio successivo.
 con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
 con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art,2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
ı		Fondo di dotazione			Al	AI
H		Riserve	9,268,943,24	9.339.575,78		
Ь		da capitale	3.310.993,33	4,340,844,13	All, Alli	All, All
С		da permessi di costruire	277.603,38	168.592,62	AIX	AIX
d		riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5,680,346,53	4,830.139,03		
е	:	altre riserve Indisponibili				
f		altre riserve disponibili				!
m		Risultato economico dell'esercizio	1,121,248,31	26.626,43	AIX	AIX
I۷		Risultati economici di esercizi precedenti	1,483,394,06	1,456,767,63	AVII	
٧		Riserve negative per beni indisponibili				
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.873.585,61	10.822,969,84		
ł		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1		Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	2	Per imposte			B2	B2
3		Altri	35,000,00	216.000,00	В3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		216.000,00		
		O TRATAMENTO DI CINE DADDOTO			С	c
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
		TOTALE T.F.R. (C)				
		D) DEBITI (1)				
1		Debiti da finanziamento	4,178,375,10	4,112.671,57		
· '	a	prestiti obbligazionari	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	.,, .=, .,.	D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	624,000,00	400,000,00		
	G	verso banche e tesoriere	02 //044/45	j	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	3,554.375,10	3,712.671,57		
2		Debiti verso fornitori	1,963,890,03	810,898,09		D6
3		Accontl	1,000,000,00	0.0,000,00	D6	D5
4		Debiti per trasferimenti e contributi	448,503,63	287,445,50		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	110,000,00			
	b	altre amministrazioni pubbliche	300,593,67	147.081,98		
	c	imprese controllate	000.000,07	1111001,00	D9	D8
	d	imprese partecipate			D10	D9
	6	altri soggetti	147.909,96	140.363,52		
-			180.387,72	141.991,55	D12,D13,	D11,D12,
5)	Altri debiti	· ·		₩ 14	D13
	а	tributari	105.005,67	65,718,67		
	þ	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
	Ç	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri	75.382,05			
		TOTALE DEBITI (D)	6.771.156,48	5.353.006,7	1	
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
,		Ratel passivi			E	E
. 11		Risconti passivi	4,138,814,37	2,712,233,44		E
" ₁	1	Contributi agli investimenti	3,995.189,01			1
'	' a	da altre amministrazioni pubbliche	3,986,036,11	1		
	a b	da altri soggetti	9,152,90	•		
	2	Concessioni pluriennali	143.625,36			
1	3	Altri risconti passivi	. 10.020,00			1
`	_	TOTALE RATEI E RISCONTI (E	4.138.814,37	2,712,233,4	4	
1		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E				

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	rlferimento DM 26/4/95
 CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	405.689,37	509.167,30		
2) Beni di terzi in uso	·			
3) Beni dati in uso a terzi				
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) Garanzie prestate a imprese controllate				
6) Garanzle prestate a imprese partecipate				
7) Garanzle prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE	405.689,37	509.167,30		

⁽¹⁾ con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO

	CONTO FORMALIA		A d	riferimento	riferimento
	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	art. 2425 cc	DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	1.205.168,90	1.313.115,86		
2	Proventi da fondi perequativi	677.343,06	707,390,96		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	514.609,13	583.813,32		
a	Proventi da trasferimenti correnti	263.309,37	382.849,98		A5c
ь	Quota annuale di contributi agli investimenti	251,299,76	200.963,34		E20c
С	Contributi agii investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	155,293,07	216.547,15	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	97.598,64	128,348,22		
ь	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	57,694,43	88.198,93		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	890.244,90	256.857,60	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3,442,659,06	3.077.724,89		
		,			
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	62.017,30	74,460,80	B6	В6
10	Prestazioni di servizi	682.685,66	740.435,77	B7	В7
11	Utllizzo beni di terzi	13.712,80	15.688,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1,040,449,28	525,335,88	ł	
а	Trasferimenti correnti	601,463,23	525,335,88		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	438.986,05			
o	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	475,224,63	439,045,67	В9	В9
14	Ammortamenti e svalutazioni	441.116,80	404,982,38	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	26.614,73	3,835,77		B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	406.333,21	355,451,85		B10b
c C	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	,		B10c	B10c
ď	Svalutazione dei crediti	8.168,86	45.694,76		B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		12172.177	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		206,000,00		B12
17	Altri accantonamenti		6,000,00	ł	B13
18	Oneri diversi di gestione	57,653,66			B14
10	1				
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)			-	
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	669.798,93	571.563,09	<u> </u>	
	C) PROVENTI ED ONEDI FINANZIARI				
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
40	Proventi finanziari			C15	C15
19	Proventi da partecipazioni da società controllate			0.3	010
a					
b	da società partecipate				
c c	da altri soggetti	4 055 04		045	016
20	Altri proventi finanziari	1.056,04		C16	C16
	Totale proventi finanziari	1.056,04		<u> </u>	
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	153.992,09	1	i	C17
а	Interessi passivi	153,992,09	159,002,89	∌	
b	Altri oneri finanziari				1
	Totale oneri finanziar			9	
l	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C	-152.936,05	-159,002,8	9	

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	rlferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			uit. 2-720 00	DIVI 20/4/00
22	Rivalutazioni	22.781,88	6.945,62	D18	D18
23	Svalutazioni		1.712,78	D19	D19
- -	TOTALE RETTIFICHE (D)	22.781,88	5.232,84		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	774.352,25	157.967,34	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	588.450,38	52,200,00		
C	Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo	180.462,24	49,656,23		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20¢
е	Altri proventi straordinari	5.439,63	56,111,11		
	Totale proventi straordinari	774,352,25	157,967,34		
25	Onerl straordinari	162.827,71	522.553,67	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	122.217,83	36.675,93		E21b
С	Minusvalenze patrimoniali				E21a
ď	Altri oneri straordinari	40.609,88	485.877,74		E21d
	Totale oneri straordinari	162.827,71	522,553,67		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINAR! (E)	611.524,54	-364.586,33		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.151.169,30	53.206,71		
26	Imposte (*)	29.920,99	26.580,28	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1,121,248,31	26.626,43	23	23

RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE ESERCIZIO 2023

Bilancio Armonizzato

D. Lgs. 118/2011

COMUNE DI TRIBANO (PD)



Sommario

Premessa	2
Riferimenti normativi	3
Stato Patrimoniale Attivo	5
B) IMMOBILIZZAZIONIB I) Immobilizzazioni immateriali	
B II) Immobilizzazioni materiali	
B III) Immobilizzazioni finanziarie	7
Riepilogo immobilizzazioni	8
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9 9
C II) Crediti	10
C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	11
C IV) Disponibilità liquide	
D) RATEI E RISCONTI	12
Stato Patrimoniale Passivo	13
A) PATRIMONIO NETTOB) FONDI PER RISCHI ED ONERI	18
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E II) Risconti passivi	20
Contributi agli investimenti	20
CONTI D'ORDINE	
Conto Economico	22
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	27
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	28
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI E 24)	
E 25)	
IMPOSTE	

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificate al fine di renderle adequate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2023, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economicopatrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 1.121.248,31.

Stato Patrimoniale Attivo

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo

5

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il fair value determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2023	2022	Variazioni
I) Immobilizzazioni immateriali			-
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 94.639,61	€ 7.359,55	€ 87.280,06
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 94.639,61	€ 7.359,55	€ 87.280,06

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2023, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

II) immobilizzazioni materiali	2023	2022	Variazioni
II 1 Beni demaniali	€ 5.680.346,53	€ 4.830.139,03	€ 850.207,50
1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.3 Infrastrutture	€ 4.723.536,17	€ 4.005.266,55	€ 718.269,62
1.9 Altri beni demaniali	€ 956.810,36	€ 824.872,48	€ 131.937,88
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 4.760.119,37	€ 4.217.241,55	€ 542.877,82
2.1 Terreni	€ 657.220,04	€ 657.220,04	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 4.094.780,35	€ 3.558.514,18	€ 536.266,17
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.5 Mezzi di trasporto	€ 1.004,89	€ 1.507,33	-€ 502,44
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 7.114,09	€ 0,00	€ 7.114,09
2.7 Mobili e arredi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 4.825.959,29	€ 3.827.878,82	€ 998.080,47
Totale immobilizzazioni materiali	€ 15.266.425,19	€ 12.875.259,40	€ 2.391.165,79

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2023	2022	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 3.570.614,03	€ 3.547.832,15	€ 22.781,88
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 3.561.560,18	€ 3.539.424,86	€ 22.135,32
c) altri soggetti	€ 9.053,85	€ 8.407,29	€ 646,56
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 3.570.614,03	€ 3.547.832,15	€ 22.781,88

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

Partecipazione	Tipologia	Valore 31/12/2023	% di partecipazione
CONSIGLIO DI BACINO ATO BACCHIGLIONE	CONSIGLIO	7.826,82	0,40
ACQUEVENETE	PARTECIPAZIONE	3.561.560,18	1,32
CONSORZIO OBBLIGATORIO R.S.U. BACINO DI PADOVA QUATTRO	CONSIGLIO	1.227,03	5
			<u>.</u>
TOTALE		3.570.614,03	

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,50%	€ 94.639,61
II) Immobilizzazioni materiali	80,64%	€ 15.266.425,19
IV) Immobilizzazioni finanziarie	18,86%	€ 3.570.614,03
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 18.931.678,83

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2023:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2023	€ 16.430.451,10
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 576.377,05
Ammortamenti 2023	-€ 432.947,94
Variazioni finanziarie 2023	€ 2.092.956,62
Variazione delle partecipazioni	€ 22.781,88
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	-€ 179.643,30
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 1.574.457,52
Totale immobilizzazioni al 31/12/2023	€ 18.931.678,83

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

II Crediti	2023	2022	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 120.509,30	€ 169.782,76	-€ 49.273,46
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 120.509,30	€ 169.782,76	-€ 49.273,46
c) crediti da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 1.784.623,17	€ 518.500,20	€ 1.266.122,97
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 1.539.541,65	€ 509.347,30	€ 1.030.194,35
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 245.081,52	€ 9.152,90	€ 235.928,62
3 Verso clienti ed utenti	€ 38.118,08	€ 8.811,95	€ 29.306,13
4 Altri crediti	€ 181.293,58	€ 229.880,31	-€ 48.586,73
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 720,00	-€ 720,00
c) altri	€ 181.293,58	€ 229.160,31	-€ 47.866,73
TOTALE CREDITI	€ 2.124.544,13	€ 926.975,22	€ 1.197.568,91

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 2.124.544,13
Iva a credito	-€ 3.018,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 7.792,66
F. sval. altri crediti	€ 650,37
Depositi bancari	€ 0,00
Totale crediti al 31/12/2023	€ 2.129.969,16
Residui attivi da conto di bilancio	€ 2.129.969,16
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

IV Disponibilità liquide	2023	2022	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 1.762.333,50	€ 1.746.783,67	€ 15.549,83
a Istituto tesoriere	€ 1.762.333,50	€ 1.746.783,67	€ 15.549,83
b presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 1.762.333,50	€ 1.746.783,67	€ 15.549,83

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1 settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

A) PATRIMONIO NETTO	2023	2022	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II Riserve	€ 9.268.943,24	€ 9.339.575,78	-€ 70.632,54
b) da capitale	€ 3.310.993,33	€ 4.340.844,13	-€ 1.029.850,80
c) da permessi di costruire	€ 277.603,38	€ 168.592,62	€ 109.010,76
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 5.680.346,53	€ 4.830.139,03	€ 850.207,50
e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
f) altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 1.121.248,31	€ 26.626,43	€ 1.094.621,88
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.483.394,06	€ 1.456.767,63	€ 26.626,43
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 11.873.585,61	€ 10.822.969,84	€ 1.050.615,77

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- 1. Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2022 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- 2. All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- 3. Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- 4. Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle altre riserve disponibili.

Ed in particolare:

1)

Rettifica al 01/01/2023 - Riporto risultato Economico dell'esercizio 2022						
tipo	livello	descrizione	dare	avere		
Stato patrimoniale	2.1.4.1.1.1	Risultato economico dell'esercizio	26.626,43	0,00		
Stato patrimoniale	2151111	Risultati economici positivi/				
Stato patrinoniale	2.1.3.1.1.1.1	negativi portati a nuovo	0,00	26.626,43		

2)

Assestamento – Allineamento inventario - finanziaria						
tipo	livello	descrizione	dare	avere		
Stato patrimoniale	2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione	179.643,30	0,00		
Stato patrimoniale	1.2.2.2.9.1.1	Fabbricato ad uso abitativo	0,00	165.499,84		
Stato patrimoniale	1.2.2.2.9.2.1	Fabbricato ad uso commerciale	0,00	14.143,46		

3)

Assestamento - Oneri di Urbanizzazione - Storno quota capitale					
tipo livello descrizione dare avere					
Conto economico	5.2.9.2.1.1	Permessi di costruire	109.010,76	0	
Stato patrimoniale	2.1.2.3.1.1.1	Riserve da permessi di costruire	0	109010,76	

4)

Nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2023	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 4.830.139,03
TOTALE	€ 4.830.139,03
b) DIMINUZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali	€ 151.857,56
TOTALE	€ 151.857,56
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2023	
Beni demaniali	€ 1.002.065,06
TOTALE	€ 1.002.065,06
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	-€ 850.207,50
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 5.680.346,53

Adeguamento riserve indisponibili, aumento nuove valorizzazioni beni demaniali, sterilizzo ammortamento beni demaniali					
tipo	livello	descrizione	dare	avere	
		Riserve da			Nuove acquisizioni
Stato patrimoniale	2.1.2.2.1.1.1	rivalutazione	1.002.065,06	0,00	2023
		Riserve			
		indisponibili per			
		beni demaniali e			
		patrimoniali			
		indisponibili e per i			Nuove acquisizioni
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	beni culturali	0,00	1.002.065,06	2023
		Riserve			
		indisponibili per			
		beni demaniali e			
		patrimoniali			Quote
		indisponibili e per i			Ammortamento
Stato patrimoniale	2.1.2.4.2.1.1	beni culturali	151.857,56	0,00	2023
					Quote
		Riserve da			Ammortamento
Stato patrimoniale	2.1.2.2.1.1.1	rivalutazione	0,00	151.857,56	2023

Di seguito i conti considerati per determinare la variazione delle Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

sulla base di quanto indicato dal Ministero con DM del 12 ottobre 2021 nel foglio excel predisposto dallo stesso Ministero per la predisposizione dello Stato Patrimoniale semplificato, (elenco specifico dei conti da considerare per la determinazione delle predette riserve):

INIZIALE		ACQUISI	ZIONE	STERIL	IZZO AMMORTAMENTI	FINALE
4.005.266,55	844.677,23	1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	126.407,61	Ammortamento di Infrastrutture demaniali	4.723.536,17
0,00	0,00	1.2.2.01.02.01.001	Altrì beni immobili demaniali	0,00	Ammortamento di Altri beni immobili demaniali	0,00
0,00	0,00	1.2,2.01.03.01.001	Terreni demaniali	0,00	Ammortamento di Terreni demaniali	0,00
824.872,48	157.387,83	1.2.2.01.99.01.001	Altri beni demaniali	25.449,95	Ammortamento di Altri beni demaniali	956.810,36
0,00	0,00	1.2.2.02.10.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.02.001	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.04.001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.05.001	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.06.001	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2,2.02.10.07.001	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.09.001	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	Ammortamento di Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	0,00	Ammortamento di Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	0,00
0,00	0,00	1.2.2.03.01.01.001	Demanio marittimo	0,00	Ammortamento di Demanio marittimo	0,00
0,00	0,00	1.2.2.03.02.01.001	Demanio idrico	0,00	Ammortamento di Demanio idrico	0,00
0,00	0,00	1.2.2.03.03.01.001	Foreste	0,00	Ammortamento di Foreste	0,00
0,00	0,00	1.2.2.03.04.01.001	Giacimenti	0,00	Ammortamento di Giacimenti	0,00
0,00	0,00	1.2.2.03.06.01.001	Flora	0,00	Ammortamento di Flora	0,00
4.830.139,03	1.002.065,06			151.857.56		5.680.346.53

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2023	2022	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 35.000,00	€ 216.000,00	-€ 181.000,00
TOTALE FONDI TISCHI ED ONERI (B)	€ 35.000,00	€ 216.000,00	-€ 181.000,00

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine, sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2023	2022	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 4.178.375,10	€ 4.112.671,57	€ 65.703,53
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 624.000,00	€ 400.000,00	€ 224.000,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 3.554.375,10	€ 3.712.671,57	-€ 158.296,47
2 Debiti verso fornitori	€ 1.963.890,03	€ 810.898,09	€ 1.152.991,94
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 448.503,63	€ 287.445,50	€ 161.058,13
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 300.593,67	€ 147.081,98	€ 153.511,69
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 147.909,96	€ 140.363,52	€ 7.546,44
5 Altri debiti	€ 180.387,72	€ 141.991,55	€ 38.396,17
a) tributari	€ 105.005,67	€ 65.718,67	€ 39.287,00
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 75.382,05	€ 76.272,88	-€ 890,83
TOTALE DEBITI	(D) € 6.771.156,48	€ 5.353.006,71	€ 1.418.149,77

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 6.771.156,48
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 4.178.375,10
Rimborso prestiti pagato tit IV	-€ 4.852,37
Totale debiti al 31/12/2023	€ 2.587.929,01
Residui passivi da conto di bilancio	€ 2.587.929,01
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2023 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

È previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2023	2022	Variazioni
I Ratei passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II Risconti passivi	€ 4.138.814,37	€ 2.712.233,44	€ 1.426.580,93
1 Contributi agli investimenti	€ 3.995.189,01	€ 2.568.608,08	€ 1.426.580,93
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 3.986.036,11	€ 2.559.455,18	€ 1.426.580,93
b) da altri soggetti	€ 9.152,90	€ 9.152,90	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 143.625,36	€ 143.625,36	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E) € 4.138.814,37	€ 2.712.233,44	€ 1.426.580,93

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 2.568.608,08
Aumento contributi investimenti	€ 1.677.880,69
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 251.299,76
CONSISTENZA FINALE	€ 3.995.189,01

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2023	2022	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 405.689,37	€ 509.167,30	-€ 103.477,93
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 405.689,37	€ 509.167,30	-€ 103.477,93

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione, i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 1.121.248,31 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).

- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2023 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2021.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 1.205.168,90	€ 1.313.115,86	-€ 107.946,96
2 Proventi da fondi perequativi	€ 677.343,06	€ 707.390,96	-€ 30.047,90
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 514.609,13	€ 583.813,32	-€ 69.204,19
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 263.309,37	€ 382.849,98	-€ 119.540,61
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 251.299,76	€ 200.963,34	€ 50.336,42
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 155.293,07	€ 216.547,15	-€ 61.254,08
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 97.598,64	€ 128.348,22	-€ 30.749,58
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 57.694,43	€ 88.198,93	-€ 30.504,50
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 890.244,90	€ 256.857,60	€ 633.387,30
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 3.442.659,06	€ 3.077.724,89	€ 364.934,17

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2023. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi

mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.

- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di

- ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 62.017,30	€ 74.460,80	-€ 12.443,50
10 Prestazioni di servizi	€ 682.685,66	€ 740.435,77	-€ 57.750,11
11 Utilizzo beni di terzi	€ 13.712,80	€ 15.688,00	-€ 1.975,20
12 Trasferimenti e contributi	€ 1.040.449,28	€ 525.335,88	€ 515.113,40
a) Trasferimenti correnti	€ 601.463,23	€ 525.335,88	€ 76.127,35
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.	€ 438.986,05	€ 0,00	€ 438.986,05
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 Personale	€ 475.224,63	€ 439.045,67	€ 36.178,96
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 441.116,80	€ 404.982,38	€ 36.134,42
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 26.614,73	€ 3.835,77	€ 22.778,96
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 406.333,21	€ 355.451,85	€ 50.881,36
c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Svalutazione dei crediti	€ 8.168,86	€ 45.694,76	-€ 37.525,90
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 206.000,00	-€ 206.000,00
17 Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 6.000,00	-€ 6.000,00
18 Oneri diversi di gestione	€ 57.653,66	€ 94.213,30	-€ 36.559,64
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 2.772.860,13	€ 2.506.161,80	€ 266.698,33

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono cosi sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al

Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2023	2022	Variazioni
Proventi finanziari			
19 Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 1.056,04	€ 0,00	€ 1.056,04
Totale proventi finanziari	€ 1.056,04	€ 0,00	€ 1.056,04
Oneri finanziari			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 153.992,09	€ 159.002,89	-€ 5.010,80
a) Interessi passivi	€ 153.992,09	€ 159.002,89	-€ 5.010,80
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 153.992,09	€ 159.002,89	-€ 5.010,80
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 152.936,05	-€ 159.002,89	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2023.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2023	2022
22 Rivalutazioni	€ 22.781,88	€ 6.945,62
23 Svalutazioni	€ 0,00	€ 1.712,78
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 22.781,88	€ 5.232,84

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2023	2022	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 774.352,25	€ 157.967,34	€ 616.384,91
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 588.450,38	€ 52.200,00	€ 536.250,38
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 180.462,24	€ 49.656,23	€ 130.806,01
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) Altri proventi straordinari	€ 5.439,63	€ 56.111,11	-€ 50.671,48
Totale proventi straordinari	€ 774.352,25	€ 157.967,34	€ 616.384,91
25 Oneri straordinari	€ 162.827,71	€ 522.553,67	-€ 359.725,96
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 122.217,83	€ 36.675,93	€ 85.541,90
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 40.609,88	€ 485.877,74	-€ 445.267,86
Totale oneri straordinari	€ 162.827,71	€ 522.553,67	-€ 359.725,96
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 611.524,54	-€ 364.586,33	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 36.702,56	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 1,03	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Sopravvenienze attive	€ 98.102,25	Maggiori entrate riaccertate
Sopravvenienze attive	€ 45.656,40	Allineamento FCDE
Sopravvenienze attive	€ 0,00	
Sopravvenienze attive	€ 0,00	
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 180.462,24	

Voce E 25b		
Insussistenze dell'attivo	€ 106.914,33	Minori residui attivi Tit. I (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 1.676,33	Minori residui attivi Tit. II (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 8.422,21	Minori residui attivi Tit. III (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 4.482,96	Variazione accertamenti
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 122.217,83	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Fine documento

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE ANNO 2023

TotaleCostiOneri	Missione:99 Savid per conto terzi	Missione60 Antioparioni fineraturie	Missione50 Debito pubblico	Missione20 Foode e accantonamenti	MISSIONE L9 Relacioni internazionali	Religioni can le altre autonomie territoriali e locali	Missinne 8	Missionel7	Missione 16 Agricotura, politiche agroatimentari o pusca	Missione15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Missionel 4 Sviluppo economico e orapetitività	Missione13 Tunds della satur:	Missione12 Dirin sociali, polițiche sociali e farrigiia	Missionell Soccaso civite	Missionel0 Trasporti e diritto alt, nobilità	Missione09 Sviuppo committe e natha del territorio e dell'ambiente	Missione08 Assente del territorio ed edilizza abitativa	Missionel/7	Missione06 Politiche giovanili, sport e umpo libero	Turete e valorizzazione dei beni e attività culturali	Missionells	Missione04	Missione03 Ordino pubblico o sicturazza	Missione02	Missione01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Missioni		
62.017,30													700,00	4.837,98	6.680,13		16.977,28					6.500.00	4.799,68		21.522,23	(-/+) ornisanoo Aoquisto di malerie bi mad o'o paring omusanoo	Consumi materie prime	
																										variazioni nelle principali di materie ib ined o/o entirq	rie prime	
682.685,66	-							214,557,00					63.228,58		164.985,14	57.861,40	56.933,24		5.739,36	48,515,68		11.111,46	59.753.80		ļ 	izivras ib inoizaterr¶	Prestazi	
601,463,23							į						361,945,14				48,23		32.500,00	26,817,50		41.550,39	120.000,00		18.601,97	inorroo imemitelearT	Prestazioni di Servizi Trasferimenti e contributi	
438.986,05																408.774,45						30.211,60				ilga itudintroO ba itnomitaavni inolaartainimmA adolidduq	asferimenti e co	
																										ilga tindrinnoO ivite ba innemiteevni integgos	ntributi	COM
13.712,80																				9.028,00					4.684,80	Utilizzo beni di terzi	Utilizzo beni di tarzi	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE
475.224,63												;	32.708,15									28.628.17	33.070,82		380.817,49	olenoza94	Personale	NEGAT
26.614,73											3.523,77				2,607,38	19,779,58									704,00	lməmahommA inolxaxxilidommi ilarətammi		IVI DELI
406.333,21													3.736,13		115.635,98	22,562,22	29,638,93		30.748,10	1.420,00	1 426 20	98.648,64			103.937,83	imarnatromraA inoisassilidommi ilairetam	Anunortament	A GEST
																										inoizsiulsvs 911!A 9lləb İnoizszzilidommi	Ammortamenti e svalutazioni	IONE
8.168,86				8.168,86					-																	Svalutazione dei itlbəro		
																										req olnemenomesoA idosin	Accanto	
											•															imemenoineces intA	Accantonamenti	
57.653.66													3.203,66						3.220,00		•				51.230,00	Onori diversi di gestione	gestione gestione	
2.772.860,13				8.168,86				214.557,00			3.523.77		465,521,66	4.837.98	289.908,63	508.977,65	103,597,68		72.207,46		85.786.56	216.650,26	217.624,30		581.498,32	alanotoT tinanoqmosa allab ivibagan aneiteeg	•	

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE ANNO 2023

TotaleCostiOnerî	Missione99	Missione60 Anticipation foundation	Missione50 Debito pubblico	Missione20 Fondi e accambonamenti	VIISSIONELY Relazioni internazionali	Relazioni con lo altre autonomie terrimifali e locali	Energia e diversificazione delle loggi energetiche	Missionel 7	Missione16	Missione15 Politicine per Il Javaro e in formazione professionale	Missionel 4 Syllupo contonico è competitività	Missione 13 Turels della salute	Missione 12 Divini sociali, politiche sociali e famigin	Missione I I	Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	Missionell9 Sviuppo stambele e natia del territorio e dell'umbiona	Missione08 Assetto del territorio ed califrzia abizativa	Missione07	Missionelló Politiche giovarili, sport e tumpo libero	Missione05 Turda e valorizzazione dei beni o attività eulturali	Missione04 Meruzione e diritto allo studio	Missione03 Ordine pubblico e sicurezza	Missione02	Missione01 Servici istitucionali, generali e di gestione	Missioni		
153.992,09													10.009,08		57.492,72		2.971,33		5.798,75		35,378,00			42.342,21	tiono inla o izzonini inzinanit	Oneri finsuziari	ONERI FINANZIARI
153.992,09				i									10_009,08		57.492,72		2.971,33		5.798,75		35,378,00			42 342,21	ivakznantī IvəαO əlatoT		NZIARI
																									noisaulev2	Svalutaziom	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE
			:																			į			stolsy ib satities alniof straineaff áirithe		DI VALORE INANZIARIE
122.217,83													5.100,68			1.676,33	155,00							115.285,82	o ovizzeg osnoinevvergo? ovize [lob osnoisizerent	•	
																									əxmələvzumM ilsinomirtsq	Oneri straordinari	COMPONE
																									olnoo ni olnomattarT əlailqaə	aordinari	COMPONENTI ED ONERI S
40.609,88																					544,88			40.065,00	inanibrogus iteno ivilA		I STRAORDINARI
162.827,71													5,100,68		į	1.676,33	155,00				544,88			155.350,82	rsanO olaboT ivanibroavis		
29.920.99																					2.026,06	2,255,72		25.639,21	ojsoduj	Imposte	IMPOSTE
29.920,99																					2.926,06	2.255,72		25.639,21	ojsaqmJ əleteT)STE
3.119.600,92				8_168,86			200,000	214.557.00			3.523,77		480.631,42	4.837,98	347,401,35	510.653,98	106.724,01		78.006,21	85.786,56	254.599,20	219.880,02		804.830,56	LOTALE COSTI		